

OGGETTO

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL SETTORE DEL TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI

AGGIORNAMENTO

2 SETTEMBRE 2021

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto direttoriale MiSE 3 agosto 2021
- DM 18 maggio 2021
- DM 18 DICEMBRE 2020 PUBBLICATO NELLA GU N. 32 DELL'8 FEBBRAIO 2021,
- ARTICOLO 38-BIS, COMMA 1, DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77, DECRETO 31 MAGGIO 2017, N. 115

ALLEGATI

I. ALLEGATO A – ELENCO CODICI ATECO AMMESSI ALL'AGEVOLAZIONE

CLASSIFICAZIONE

EA
FINANZA AGEVOLATA
MISE IND TESSILE MODA A.38-BIS DL 34/2020

CODICE CLASSIFICAZIONE

40
410
420

COLLEGAMENTI

REFERENTE STUDIO

dott.ssa Adriana ADRIANI

BRIEFING

Al fine di sostenere l'industria del tessile, della moda e degli accessori, con particolare riguardo alle start-up che investono nel design e nella creazione, nonché allo scopo di promuovere i giovani talenti del settore del tessile, della moda e degli accessori che valorizzano prodotti *made in Italy* di alto contenuto artistico è stata introdotta, dall'articolo 38-bis del DL 34/2020, l'erogazione di **contributi a fondo perduto** riconosciuti nella misura massima del 50 per cento delle spese ammissibili.

Con decreto 18 dicembre 2020, pubblicato nella GU n. 32 dell'8 febbraio 2021, sono stabilite le modalità di attuazione della misura di sostegno in argomento, in particolare le modalità di presentazione delle domande di erogazione dei contributi, i criteri per la selezione delle stesse, le spese ammissibili, le modalità di erogazione dei contributi, le modalità di verifica, di controllo e di rendicontazione delle spese nonché le cause di decadenza e di revoca dei medesimi contributi.

Da ultimo con il decreto direttoriale 3 agosto 2021 il ministero dello Sviluppo economico ha definito i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni che potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 22 settembre 2021.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di piccola dimensione, non quotate e che non hanno rilevato l'attività di un'altra impresa e non sono state costituite a seguito di fusione, fatto salvo quanto in proposito previsto dall'art. 22 del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014. Alla data di presentazione della domanda le predette imprese devono:

- a) risultare iscritte e "attive" nel Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente da non più di cinque anni. Il medesimo requisito deve essere altresì rispettato alla data di concessione dell'aiuto;
- b) svolgere in Italia una o più delle attività economiche;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie; alla data del 31 dicembre 2019, le imprese non dovevano essere in situazione di difficoltà, come disciplinata dall'art. 2, punto 18, del suddetto regolamento;
- d) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia obblighi contributivi;
- e) non avere ancora distribuito utili.

Possono altresì accedere alle agevolazioni le imprese descritte in precedenza che, alla data del 31 dicembre 2019, non erano imprese in situazione di difficoltà, ma che lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021, ferma restando la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, della condizione di cui alla suddetta lettera c).

Al fine dell'accesso all'agevolazione in argomento, i soggetti beneficiari devono svolgere almeno una delle attività previste dal DM 18 DICEMBRE 2020 (vedi allegato 1), come risultante dal codice prevalente di attività comunicato al Registro delle imprese.

Sono, in ogni caso, escluse dalle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione:

- non abbiano restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- abbiano ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- siano destinatarie di una sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

INVESTIMENTI AGEVOLABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni i seguenti progetti proposti dai soggetti sopra descritti:

- a) progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi elementi di design;
- b) progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni di processo produttivo;

- c) progetti finalizzati alla realizzazione e all'utilizzo di tessuti innovativi;
- d) progetti ispirati ai principi dell'economia circolare finalizzati al riciclo di materiali usati o all'utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili;
- e) progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni digitali.

Per essere ammissibili, tali soggetti devono:

- ⇒ essere realizzati presso la propria sede operativa ubicata in Italia, come indicata nella domanda di agevolazione;
- ⇒ prevedere spese ammissibili complessivamente non inferiori a euro 50.000,00 e non superiori a euro 200.000,00;
- ⇒ essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione(per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile alle agevolazioni);
- ⇒ essere ultimati entro 18 (diciotto) mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni (per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile alle agevolazioni).

MISURA DELL'AGEVOLAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo è concesso nella misura del 50% delle spese ammissibili.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti di investimento, relative a:

- ⇒ acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;
- ⇒ brevetti, programmi informatici e licenze software;
- ⇒ formazione del personale inerenti agli aspetti su cui è incentrato il progetto a fronte del quale è richiesta l'agevolazione. La formazione deve essere acquisita da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato, in misura non superiore al 10% dell'importo del progetto.

È altresì ammissibile alle agevolazioni un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante, nel limite del 20% delle spese descritte in precedenza, complessivamente ritenute ammissibili.

Le esigenze di capitale circolante devono essere giustificate nella proposta progettuale e possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:

- a) materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
- b) servizi, diversi da quelli compresi nelle spese di cui sopra, necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- c) godimento di beni di terzi;
- d) personale direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese:

- relative a beni usati e a mezzi targati;
- relative ad opere edili di qualsiasi tipo;
- inerenti a beni la cui installazione e il cui utilizzo non è previsto presso la sede operativa prevista per la realizzazione del progetto;

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 61/2021

PAGINA

4/8

- sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria;
- ascrivibili a titoli di spesa il cui importo sia inferiore a euro 500,00 al netto di IVA;
- relative a imposte e tasse.

L'imposta sul valore aggiunto è ammissibile all'agevolazione solo se la stessa rappresenta per il beneficiario un costo effettivo non recuperabile.

I pagamenti delle spese oggetto delle richieste di erogazione devono essere effettuati esclusivamente mediante assegni nominativi non trasferibili, bonifici bancari o postali, ricevute bancarie, carte di debito e di credito. Tutti i conti correnti e gli altri strumenti di pagamento devono essere intestati alle società beneficiarie, che sono tenute ad assicurare la tracciabilità, anche attraverso l'indicazione nell'oggetto della fattura e nella causale di pagamento, ove possibile in funzione dello strumento prescelto, del CUP (Codice Unico progetto) assegnato al piano d'impresa agevolato o, nelle more dell'ottenimento dello stesso, della misura agevolativa "Tessile, Moda e Accessori", unitamente a un richiamo al titolo di spesa oggetto del pagamento.

Nel caso in cui i pagamenti si riferiscono ad attivi materiali (macchinari, impianti e attrezzature), unitamente alla dimostrazione dell'effettivo pagamento, deve essere presentata anche una specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del fornitore, redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, diretta a comprovare che i beni oggetto della fornitura siano di nuova fabbricazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate esclusivamente attraverso la procedura informatica disponibile sul sito di Invitalia <https://www.invitalia.it>, con procedura a sportello, a decorrere dalle ore 12:00 e fino alle ore 18.00 del giorno 22 settembre 2021. Nei giorni seguenti alla predetta data, lo sportello agevolativo sarà aperto dalle ore 9.00 e fino alle ore 18.00.

Qualora le domande pervenute nel corso della giornata esauriscano le risorse disponibili, non si procederà alla riapertura dello sportello nella giornata seguente. In tal caso, Invitalia provvede a darne immediata notizia sul proprio sito web, comunicando altresì al Ministero l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di agevolazione devono essere compilate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica, secondo le modalità e gli schemi resi disponibili da Invitalia che saranno resi disponibili con congruo anticipo rispetto all'apertura dello sportello.

Le domande di agevolazione sono istruite da Invitalia secondo l'ordine cronologico di presentazione e sarà valutata la domanda partendo dalla verifica dei requisiti di ammissibilità formale attraverso:

- la verifica della completezza e correttezza della documentazione fornita dall'impresa proponente tramite la piattaforma informatica;
- il controllo del rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'impresa proponente

In caso di esito positivo delle suddette verifiche, Invitalia prosegue nell'esame di merito dell'iniziativa attraverso la verifica della rispondenza del programma di investimento con i requisiti previsti e la verifica dei criteri di valutazione.

Per i progetti valutati positivamente, Invitalia provvede:

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 61/2021

PAGINA

5/8

- a) alla determinazione dell'ammontare del contributo spettante sulla base delle spese ritenute ammissibili;
- b) alle altre verifiche rese necessarie ai sensi del decreto e della normativa di carattere generale.

Per le domande in relazione alle quali le verifiche di cui al presente articolo si concludono con esito positivo, l'Agenzia adotta la delibera di ammissione alle agevolazioni e, entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione ne dà comunicazione all'impresa beneficiaria.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le agevolazioni sono erogate, su richiesta dell'impresa beneficiaria, in non più di 2 stati di avanzamento lavori.

- La richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni, pari al 50% di quelle concesse è subordinata al sostenimento di spese per un importo pari ad almeno il 50% di quelle ammesse. Resta fermo che anche in caso di rendicontazione di spese per un importo superiore al 50% di quelle ammesse, la prima quota di contributo erogabile non potrà essere superiore al 50% delle agevolazioni concesse.
- La richiesta di erogazione relativa al secondo e ultimo stato avanzamento lavori, ovvero in un'unica soluzione, è trasmessa dall'impresa beneficiaria all'Agenzia entro 90 giorni dalla data di ultimazione del programma di investimenti, unitamente alla documentazione di spesa e ad una relazione tecnica sul progetto realizzato, contenente anche il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute, da redigere secondo lo schema che sarà reso disponibile da Invitalia sul proprio sito web.

E' evidente che l'erogazione del saldo è subordinata alla dimostrazione da parte dell'impresa beneficiaria dell'effettivo pagamento di tutti i titoli di spesa rendicontati, nonché delle quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori relative ai pagamenti ricevuti.

CUMULABILITÀ CON ALTRE AGEVOLAZIONI

L'agevolazione in argomento è cumulabile con altri aiuti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014.

COORDINAMENTO CON LO STUDIO ADRIANI

Si ritiene opportuno precisare che, ove abbiate necessità di assistenza specifica per usufruire della misura in oggetto per il settore del tessile, della moda e degli accessori; nonché per espletare gli adempimenti relativi alla presentazione della domanda di ammissione e relativa rendicontazione, dovrà essere affidato uno specifico incarico in tal senso allo STUDIO ADRIANI, non rientrando dette prestazioni nell'ambito dell'incarico di consulenza tributaria e/o aziendale continuativa e generica in essere.

Lo STUDIO ADRIANI rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore delucidazione, riservandosi la facoltà di aggiornamenti sulle eventuali novità e relativi adempimenti di vostro interesse.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati -
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI
(Un associato)

dott.ssa Adriana ADRIANI

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 61/2021

PAGINA

6/8

ALLEGATO A - ELENCO CODICI ATECO AMMESSI ALL'AGEVOLAZIONE

Codice ATECO	Descrizione
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 61/2021

PAGINA

7/8

14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 61/2021

PAGINA

8/8

32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
74.10.10	Attività di design di moda